Antonio Conte lavora anche in isolamento forzato

Antonio Conte lavora anche in isolamento forzato

Antonio Conte è un perfezionista ed un infaticabile lavoratore, questo si sa, ed anche in quarantena forzata prosegue il suo inarrestabile lavoro quotidiano fatto di studio e perfezionamento dei sui schemi. Come riportato da *La Gazzetta dello Sport*, Antonio Conte sta studiando a fondo la sua rosa ed i campionati esteri per aumentare le sue conoscenze, andiamo a vedere i tre punti del lavoro portato avanti da Conte:

Punto primo: grazie allo staff, con l'aiuto del fratello Gianluca, Conte ha caricato sul suo computer tutte le partite stagionali dell'Inter per rivederle e studiarne i particolari. Una su tutte Inter-Atalanta di gennaio, quando negli occhi rimasero le sensazioni negative dell'ultimo quarto d'ora, a fronte di una partita ben condotta in larga parte.

Punto secondo: analisi degli avversari, studiando soprattutto le squadre di Premier League e Bundesliga, una specie di corso di aggiornamento dal divano ma con l'occhio attento. Non solo campionati esteri, lo studio di Conte è approfondito e mira anche a qualche realtà italiana.

Punto terzo: Conte sta studiando i dati fisici di ogni singolo calciatore, le curve di rendimento, parametri che potranno tornare utili in futuro. È un lavoro che verrà buono, ad esempio, per costruire l'Inter di domani.

Uno dei focus di Antonio Conte verterà su Christian Eriksen: il danese fin qui ha zoppicato, non tanto nella qualità delle prestazioni offerte ma nell'intensità del gioco e nell'adattamento al 3-5-2. Il tecnico nerazzurro sta studiando nuovi movimenti per permettere ad Eriksen di brillare come mezzala nel 3-5-2, grazie al suo enorme talento potrà tranquillamente adattarsi senza necessità di modificare il modulo il 3-4-1-2.

Come si legge su *Tuttosport*, il club nerazzurro in queste ore sta lavorando anche al calciomercato, con Beppe Marotta, Piero Ausilio e Antonio Conte sempre in

contatto per chiudere due importanti acquisti che andranno a rinforzare l'Inter dalla prossima stagione: Olivier Giroud, attaccante in scadenza col Chelsea, ed il centrale difensivo Jan Vertonghen in quale contratto col Tottenham scadrà a giugno.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Tare: "bisogna terminare la stagione anche per chi non c'è più"

Tare: “bisogna terminare la stagione anche per chi non c’è più”

Il Direttore Sportivo biancoceleste non molla la presa: **“bisogna terminare la stagione”**. **Igli Tare** interviene così al canale tedesco “Sport1” come riportato da SportMediaset :

*“**La stagione deve essere portata a termine.** Il campionato deve andare avanti per rispetto dei morti e di tutti i tifosi”. I tempi non sono ancora maturi per decidere la cancellazione. Il numero di persone infette sta diminuendo e interrompere la stagione sarebbe ingiusto”*

Inoltre aggiunge quanto sia fondamentale dal punto di vista economico per il calcio italiano riprendere la stagione, dato che il **70% degli introiti dei club dipende dai diritti televisivi** e quanto siano gli stessi calciatori a voler tornare alla normalità, il prima possibile, senza chiaramente forzare la mano, dato che un’emergenza di questo tipo richiede tempo.

*“Per il calcio italiano fermarsi qui sarebbe un disastro. Proveremo ad evitare che questo accada con tutte le nostre forze”. “Nel calcio italiano oltre il 75% dei club finanzia il proprio budget attraverso i diritti tv, se questi ricavi non dovessero esserci, si arriverebbe al collasso. **Vorremmo tornare alla normalità e questo significa anche allenarci**. I giocatori non attendono altro, aspettano solo il momento in cui possa tornare tutto normale anche all’interno del club. A quel punto bisognerà ritrovare lentamente la forma e uscire da questo momento horror il prima possibile”*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Gullit, il Tulipano Nero che vestì blucerchiato

Gullit, il Tulipano Nero che vestì blucerchiato

Tutte le storie iniziano di lunedì, o quasi, diciamo che tutte le storie normali iniziano di lunedì… beh, questa no, questa storia non inizia di lunedì perché non è una storia normale. Questa è la storia di **una stella cometa passata nel firmamento blucerchiato a intermittenza tra il 1993 ed il 1995**, ma seppur di breve durata fu un passaggio memorabile il che rende questa storia così mitica da annullarne ogni normalità al suo interno. Come ogni storia mitica ha mille particolarità: il fatto che non cominci di lunedì, il protagonista della storia e le sue passioni, i numeri al termine del passaggio della cometa e il significato che ebbe per la città sulla quale brillò, **Genova**.

Questa storia comincia un mercoledì di luglio, il **14 luglio 1993** per l'esattezza: a **Genova** non fa troppo caldo quel giorno nonostante sia estate inoltrata, circa 20 °C, però è piuttosto umido e gli abitanti della città non sembrano gradire troppo quel clima. Ma c'è una metà esatta della città di Genova che di colpo viene scossa da una notizia che ha del clamoroso, una di quelle notizie sbalorditive che lasciano a bocca aperta come se una stella cometa luminosissima decidesse di passare proprio sulla testa degli astanti… il **14 luglio 1993**, in uno strano mercoledì di metà luglio, **Ruud Gullit venne ufficializzato dalla Sampdoria come un nuovo calciatore blucerchiato**. Inizia così la nostra strana storia, la storia di Gullit alla Samp, una storia così intensa e breve allo stesso tempo che

verrà ricordata negli annali nel calcio seppur durata appena **63 partite**.

All'epoca di quel **14 luglio del 1993** l'indimenticabile **Paolo Mantovani**, allora presidente della **Sampdoria**, era fortemente indebolito e provato dalla malattia che qualche mese dopo (ad ottobre, anche qui il 14) l'avrebbe strappato ai suoi cari ed ai suoi adorati tifosi, ciononostante lo spirito deciso dell'imprenditore romano ma genoano d'adozione permise di dare l'affondo ad un ultimo colpo di mercato per rendere la sua amata Sampdoria sempre più forte: fu così che grazie ad una chiacchierata convincente avvenuta tra **Gullit** e **Mantovani** nel dicembre del '92 e ad una operazione estiva di mercato fulminea, che batté sul tempo il **Torino**, da **1 miliardo di lire** che Ruud Gullit arrivò ad indossare la maglia della Sampdoria, firmando un contratto da **2 miliardi e 200 milioni di lire a stagione**.

Dicevamo che questa storia ha mille particolarità, come ad esempio il protagonista in questione: insignito del *Pallone d'Oro* nel 1987 (dedicato a **Nelson Mandela**) alla sua prima esperienza in **Serie A** con la maglia del Milan, **Ruud Gullit** si rese famoso non solo per le sue doti calcistiche da fuoriclasse assoluto, ma anche per le sue passioni fuori dal campo come la musica e le donne. La musica era tra le passioni più forti, Gullit si dilettava a suonare per una band reggae con la quale si esibì anche nei palasport italiani, e le donne poi… tre mogli, tra le quali figurano un'**ex fidanzata di Ayrton Senna** e la **nipote di Johann Cruyff**, dalle quali avrà cinque figli.

Ma questa non è solo la storia di un grande amatore o di un membro di una band reggae, questa è la storia di un calciatore fuoriclasse, dal talento così raro e luminoso da sembrare una stella cometa bellissima. Questa storia vede **Ruud Gullit**, ***Il Tulipano Nero***, diventare rapidamente un idolo dei tifosi della **Sampdoria**, grazie alle giocate da campione e alle esultanze cariche sotto la ***Gradinata Sud*** per le quali i tifosi impazziscono, ed i tifosi blucerchiati impazziscono anche grazie ai numeri che Gullit produce con la maglia della Sampdoria addosso: da seconda punta e trequartista mette a segno **26 gol in 63 presenze**, nella stagione 1993-1994 e nella seconda parte della successiva. Con la casacca blucerchiata vinse la **Coppa Italia** alla sua prima stagione, non sazio dei numerosi trofei alzati con la maglia del **Milan**; cambiò aria proprio perché saturo e demotivato in rossonero dopo aver perso la finale di Champions League contro il Marsiglia, fu allora che **Mantovani fiutò l'affare** e lo consegnò al duo tecnico della Sampdoria formato da **Sven-Goran Eriksson** e **Sergio Santarini**.

Memorabile le parole scambiate tra **Gullit** e **Mantovani** il giorno della presentazione della squadra: "*Presidente* – disse **Gullit** presentandosi con oltre un'ora di ritardo – *mi faccia tornare la voglia di giocare a pallone*", Mantovani gli rispose "*Tu vieni puntuale e ti garantisco che ti divertirai come non ti sei mai divertito prima*".

Il Tulipano Nero incantò **Genova** in appena una stagione e mezza, ma al di là dei gol e delle giocate **Ruud Gullit** verrà per sempre ricordato dai tifosi blucerchiati come l'ultimo grande regalo che l'immenso **Presidente Mantovani** fece alla sua **Sampdoria**.

(Dati *Wikipedia* e *Transfermarkt*)

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Juventus, Ramsey possibile contropartita per arrivare a Pogba

Juventus, Ramsey per arrivare a Pogba?

Con i grandi investimenti bloccati a causa dei danni economici provocati dall'emergenza **Coronavirus**, i club ridefiniscono le loro strategie di mercato. La **Juventus** sarebbe decisa a puntare sul ritorno di **Paul Pogba**. Gioca a favore dei bianconeri il fatto che il francese sia in scadenza di contratto nel 2021 e possa perciò svalutarsi. Mentre nei giorni scorsi erano circolate notizie sul possibile inserimento come contropartite tecniche di **Pjanic** o **Dybala**, il nome più papabile in tal senso è ora quello di **Aaron Ramsey**, che a Torino è stato discontinuo e vittima di più di un infortunio, da accompagnare ad un conguaglio economico per pareggiare la valutazione di Pogba. Si tratterebbe di una soluzione gradita al tecnico **Solskjaer**, grande estimatore del gallese.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Calciomercato Roma, ecco chi potrebbero essere i nuovi acquisti

Calciomercato Roma, ecco chi potrebbero essere i nuovi acquisti

---

Calciomercato. Secondo il sito Onefootball sono molti i giocatori che sono accostati alla **Roma**, nonostante l'emergenza Coronavirus stia inevitabilmente stravolgendo le trattative di **mercato** e non solo.

La sessione di mercato estiva sarà sicuramente differente da quelle precedenti, anche perché potrebbe concretizzarsi in maniera analoga a quella di Gennaio, ovvero mentre il **Campionato** è in corso d'opera (nell'ipotesi in cui si tornasse a giocare).

Per quanto riguarda i colpi in entrata per i **giallorossi** ecco a voi i nomi che circolano al momento.

Il primo nome sulla lista è quello dell'attaccante Francisco das Chagas Soares dos Santos, meglio noto come **Tiquinho.** Brasiliano classe '91 è al **Porto** dal 2017 e attualmente ha una media precisa di un gol ogni 2 partite giocate, considerando tutte le competizioni. Attaccante molto alto ma rapido, è un pupillo di Mister Fonseca che lo porterebbe volentieri a Roma come possibile erede di **Edin Dzeko.**

Un altro nome sul taccuino di Gianluca Petrachi sembra essere quello di **Giacomo "Jack" Bonaventura**. Il centrocampista del **Milan** è in scadenza con i rossoneri e sembra che non gli verrà offerto il rinnovo, probabilmente a causa dei numerosi infortuni patiti nella sua carriera e delle sole 28 partite disputate negli ultimi 2 anni. La **Roma** potrebbe essere una buona occasione di rilancio per la sua carriera.

Qui sarebbe un ritorno, quello di **Stephan El Shaarawy** che, da quanto circola da mesi, farebbe carte false per tornare a vestire il giallorosso. Il feeling con la

Cina e con il suo club, lo Shangai Shenhua non è mai scattato e sembra proprio che la porta verso la **Capitale** possa riaprirsi, soprattutto in vista dell'Europeo che, come ben saprete, si giocherà il prossimo anno. In giallorosso El Shaarawy ha collezionato 139 presenze segnando 40 gol, molti dei quali di pregevole fattura.

Un nome che circola da tempo in orbita AS Roma è quello di Viktor **Kovalenko**, talentuoso centrocampista della nazionale ucraina e attualmente giocatore dell'ultima squadra allenata da Paulo Fonseca, lo **Shakhtar**. E' in scadenza di contratto ed è sicuramente un nome possibile sia se dovesse rimanere **Mkhitaryan**, sia se il centrocampista armeno dovesse tornare in Inghilterra, all'**Arsenal**.

C'è anche una suggestione, ma sembra essere molto difficile considerando la grande concorrenza, che è quella legata al nome di **Mario Götze.** Il giocatore del **Borussia Dortmund** è in scadenza di contratto e sembra voglio venire a giocare in Italia. Staremo a vedere…

In un approfondimento di questa mattina si è abbondantemente parlato di quello che è il mercato legato ai rientri dai prestiti nell'articolo di Federico Isidori che potete leggere qui.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Commisso: “Stagione finita? No, ma non corriamo troppo avanti”

Commisso:”Stagione finita? Aspettiamo a parlare…”

“**Il presidente della Fiorentina Rocco Commisso,** intervistato dal portale *GR Parlamento,* si è espresso sull’eventuale ripresa della **Serie A**: “Ora non ci si può allenare. Speriamo che succeda presto, ma **non è finita. Non corriamo troppo avanti**, non sappiamo quando arriveremo a zero nuovi casi. Spero che al Sud, dove non ci sono le attrezzature del Nord, non arrivi. Siamo più positivi ma non del tutto: c’è gente che in Italia non lavora, l’economia è distrutta”.

Italia e USA

“Fino ad oggi in America abbiamo 2000 morti, in Italia oltre 10.000. La situazione è più critica rispetto a New York: io e la mia famiglia siamo a casa da due settimane. In Mediacom abbiamo avuto un solo caso positivo, nella Fiorentina ben dodici. Noi della Fiorentina abbiamo iniziato le donazioni agli ospedali dal 17 marzo, destinate alla città metropolitana di Firenze. Siamo a oltre 700mila euro raccolti, ed è la cosa più grande fatta in tutta la Toscana. Idem in America, non c’è nessun fondo così grande. Di questo sono contento: ci sono oltre 2000 donatori americani, molti dall’Italia. Abbiamo già cominciato a distribuire le risorse agli ospedali, stanno prendendo ecografi, ventilatori e attrezzature per le terapie intensive e sub-intensive. Sui 12 casi, 5 o 6 sono finiti in ospedale, ma grazie a Dio ora sono tutti fuori”.

Taglio degli stipendi

“La Juventus ha preso una buona iniziativa. Noi abbiamo una situazione di grande solidità, ma studiamo comunque qualcosa per il futuro, per aiutare il calcio italiano. La cosa buona di questo trauma è che ognuno si è riavvicinato alla comunità, alla squadra, ai compagni. La Fiorentina umanamente si è fatta più forte. **C’è una grande possibilità che questo campionato non finisca**, io non so. Dobbiamo andare avanti, pensando che c’è probabilità che non si giochi più in

questa stagione”.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Roma, non solo Florenzi: tutti i prestiti di ritorno

Tutti i prestiti di ritorno nella Capitale.

A causa dei mancati introiti causati dall’emergenza **Coronavirus,** la prossima sessione di mercato vedrà verosimilmente molte squadre italiane e non **sfruttare le risorse già presenti in rosa**, ritorni dai prestiti compresi, piuttosto che fare grandi investimenti. Questa situazione riguarda in particolar modo la **Roma**, costretta a fare i conti anche con il **cambio di proprietà**, e nello specifico sono in ballo nomi (e ingaggi) di una certa importanza.

Florenzi probabilmente tornerà alla base. Con il **Valencia** ha disputato solo **3 partite (e un’espulsione)** e il fatto che possa conquistare il posto da titolare

sembra più un miraggio che una concreta possibilità. D'altro canto, la sua permanenza alla Roma è tutt'altro che scontata: **Fonseca** lo vede solo come ala, ma non come prima scelta. La **Fiorentina**, che già aveva mostrato interesse a gennaio, potrebbe tornare alla carica nonostante un **ingaggio da 3 milioni di euro**

Per quanto riguarda **Nzonzi**, sarà difficile trovargli una sistemazione. Il centrocampista francese è prossimo a compiere 32 anni, e i problemi avuti al **Galatasaray** con il tecnico **Fatih Terim** dentro e fuori dal campo non gli fanno certo buona pubblicità. La permanenza a Roma è da escludere.

Schick, protagonista fino ad ora di una buona stagione al **Lipsia**, contava sul fatto di essere riscattato al prezzo pattuito di **29 milioni di euro**, ma con le nuove circostanze la squadra tedesca cercherà di ottenere uno sconto che la Roma difficilmente concederà, considerando gli oltre 40 milioni spesi nel 2017 per accaparrarsi il centravanti ceco.

Olsen, che è in prestito secco al **Cagliari,** difficilmente verrà acquistato dai sardi a titolo definitivo per gli stessi motivi. In dubbio il trasferimento al **Sassuolo** di **Defrel**, autore di una stagione fin qui mediocre, ma nella trattativa potrebbe rientrare **Frattesi**. Altri giocatori che potrebbero rientrare alla base sono **Coric** (solo **3 presenze con l'Almerìa in serie B spagnola**), **Antonucci** (stesso numero di apparizioni con il **Vitoria Setubal** in Portogallo), e **Celar** (deludente alla **Cremonese**). Buone notizie sul fronte **Karsdorp**, che sembra andare verso una permanenza al **Feyenoord**, disposto a comprarlo.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed

esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Serie A, i tifosi gridano un solo coro: “Fermiamoci!”

Serie A, i tifosi gridano un solo coro: “Fermiamoci!”

Parlano tutti gli organi del calcio, tutti esprimono le proprie opinioni e le proprie idee sulla situazione attuale, sulla ripresa o non ripresa dei campionati, su chi merita cosa, su chi lucra su che cosa. Ma da quando esiste questo sport, ciò che veramente conta è il **tifo**, la passione, la voglia di vedere le partite e di seguire una squadra, il vero motore di questo sport malato. **I tifosi**.

E la loro voce è lo strumento più efficace e quando una tifoseria parla lo fa bene, secco, diretto, tuonante come l’urlo “GOAL!”. E al momento c’è un solo coro, che unisce tutti, via le bandiere dei club, dentro quella tricolore: “*La ripresa sia accompagnata da aiuti concreti al nostro Paese altrimenti tenetevelo il vostro campionato. L’unica bandiera che deve sventolare è quella tricolore”.* E pensare che questa frase viene dai tifosi della squadra che sta facendo discutere più di tutte, la **Lazio** di **Lotito**, quello del “*Sta a rientrà*“.

Un esempio di come la voce del popolo fa sempre più rumore, una voce che si aggiunge a quella ancora più disperata dei tifosi dell’**Atalanta**, che in una lettera a Percassi, hanno chiesto rispetto per i morti di **Bergamo** e di non riprendere a giocare. Stessa cosa per i tifosi di **Brescia, Roma, Milan, Sampdoria, Genoa e Bologna**, delle quali tutte le tifoserie hanno assicurato che nel caso in cui si riprenda il campionato non si presenteranno allo stadio.

Una scelta ferma, decisa, dovuta, importante, di chi fa realmente un sacrificio, di chi riserva parte dei proprio stipendi, spesso minimi ad una passione sconfinata che però di fronte a tutto ciò viene sacrificata in nome di un valore molto più

importante e decisivo di un goal al 90esimo. L'unione.

La parte bella del calcio, la parte sana, la parte bella del nostro paese, la parte sana: semplicemente il popolo.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, G.Ramirez:"La Samp non ha nascosto nulla, altri club…".

Gaston Ramirez:"La Samp non ha nascosto nulla, altri club sì!".

Intervistato dal quotidiano ligure Il Secolo XIX, **il trequartista della Sampdoria Gaston Ramirez** ha parlato in questi termini sulla gestione interna dell'**emergenza Coronavirus** da parte della squadra blucerchiata e di altri club

di Serie A:”**La Sampdoria non ha tenuto nascosto nulla, tante altre squadre sì** e non lo capisco. **È una mancanza di rispetto verso chi è stato trasparente** e verso le persone che sono entrate in contatto con i contagiati. **Rivelare di avere il virus non è una macchia sulla fedina penale**, è questione di salute, di etica”.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, D.Costa:”Giusto

tagliare gli stipendi, Juve non responsabile”

Douglas Costa: taglio stipendi giusto

L’ esterno d’attacco della **Juventus** **Douglas Costa** si è espresso, in una intervista rilasciata al portale *Esporte Interativo*, sul taglio degli stipendi in casa bianconera a seguito dell’emergenza Coronavirus: *“**Chiellin**i ha detto che se andrà tutto bene dovremmo ritrovarci verso il 15 o il 20 aprile. **Taglio degli stipendi**? Ne abbiamo parlato tutti insieme, sapevamo che la situazione avrebbe influito anche sui nostri. **Non può essere criticata la Juve**, non è responsabile della pandemia. Nessuno sapeva che sarebbe successo e ogni sport doveva fermarsi”*. Per concludere, un commento su come potrebbe finire la stagione 2019-2020: *“Non si capisce ancora come andrà, è possibile che venga assegnato lo Scudetto alla prima in classifica oppure si cercherà di terminare il campionato”*.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed

esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?